

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 125-TER, D. LGS. N. 58/1998 SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 28 APRILE 2017 IN PRIMA CONVOCAZIONE OVVERO DEL 29 APRILE 2017 IN SECONDA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Valsoia S.p.A. (di seguito la "**Società**") ha convocato l'Assemblea ordinaria della Società per il giorno 28 aprile 2017, alle ore 11:30, presso la sede di UNINDUSTRIA BOLOGNA, in Bologna Via San Domenico n. 4, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2017, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016: approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Destinazione del risultato di esercizio.
3. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1 determinazione del numero dei componenti;
 - 3.2 determinazione della durata in carica;
 - 3.3 nomina degli Amministratori;
 - 3.4 nomina del Presidente
 - 3.5 determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3, del codice civile.
4. Rinnovo del Collegio Sindacale:
 - 4.1 nomina dei tre Sindaci effettivi e dei due Sindaci supplenti;
 - 4.2 nomina del Presidente;
 - 4.3 determinazione del compenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3, del codice civile.
5. Relazione sulla remunerazione: deliberazione sulla sezione I della Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6 del D. Lgs. n. 58/1998.
6. Proposta di creazione di una riserva in sospensione di imposta denominata "Riserva da riallineamento art. 1 commi 554 e segg. Legge 232/2016".
7. Proposta di modifica al Piano di Stock Option 2016/2019 approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Valsoia S.p.A. il 23 aprile 2015.

/

Ai sensi della normativa vigente è previsto che debba essere messa a Vostra disposizione una relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, oltre alle relazioni per le quali altre disposizioni già stabilivano tale obbligo.

La presente relazione, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2017, è stata depositata presso la sede della società e disponibile sul sito internet nella sezione Investor Relations www.valsoiaspa.com oltretché sul meccanismo di stoccaggio www.1info.it ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

/

1 Sulla proposta al primo punto all'ordine del giorno (Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016: approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione)

Signori Azionisti,

in relazione al primo argomento all'ordine del giorno si informa che ogni commento relativo a tale argomento è contenuto nel progetto di bilancio d'esercizio depositato unitamente alle altre Relazioni presso la sede della società e disponibile sul sito internet nella sezione Investor Relations www.valsoiaspa.com oltreché sul meccanismo di stoccaggio www.1info.it ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

A tal riguardo si informa, altresì, che il bilancio d'esercizio di Valsoia S.p.A. al 31 dicembre 2016 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 8.793.865,83.

Alla luce di quanto suesposto, e preso atto del contenuto del progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, ed in particolare della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione della società di revisione e della relazione del Collegio Sindacale, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione

delibera

di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di Valsoia S.p.A., corredato delle relazioni degli amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione.”

2 Sulla proposta al secondo punto all'ordine del giorno (Destinazione del risultato di esercizio.)

Signori Azionisti,

in relazione al secondo argomento all'ordine del giorno si richiama quanto sopra illustrato in merito al bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2016, il quale evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 8.793.865,83. Considerato che tale bilancio della Società al 31 dicembre 2016 è stato oggetto di approvazione da parte dell'odierna assemblea, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, e preso atto della deliberazione di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2016, che evidenzia un utile pari ad Euro 8.793.865,83.

delibera

di destinare l'utile di esercizio risultante dal bilancio al 31 dicembre 2016, quanto ad Euro 3.503.024,91 mediante distribuzione di un dividendo pari a 0,33 Euro per azione (con messa in pagamento il 10 maggio 2017, record date 9 maggio 2017 e stacco cedola ex date il 8 maggio 2017 e quanto a Euro 5.290.840,92 da assegnarsi alla Riserva Straordinaria.”

3 Sulla proposta al terzo punto all'ordine del giorno (Rinnovo del Consiglio di Amministrazione)

Signori Azionisti,

per quanto riguarda il terzo punto all'ordine del giorno si ricorda che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016 si conclude il mandato degli amministratori attualmente in carica per scadenza del termine. L'Assemblea è, pertanto, invitata a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione secondo i termini e le previsioni degli artt. 14 e 16 dello Statuto sociale.

Si segnala che lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia costituito da un minimo di tre ad un massimo di nove Amministratori. Il numero degli Amministratori dipenderà dalla decisione dell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto e, in applicazione dell'art. 147-ter del D.Lgs 58/98 (di seguito, "TUF"), l'elezione dei membri dell'organo amministrativo avviene mediante votazione su liste di candidati alla carica di membro dell'organo amministrativo presentate dai soci che, singolarmente o congiuntamente, abbiano una quota minima di partecipazione pari ad almeno un quarantesimo del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata e avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni applicabili.

Inoltre, la composizione del Consiglio di Amministrazione dovrà risultare conforme ai criteri indicati dalle disposizioni riguardanti il numero minimo di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi.

Si segnala che le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono assicurare, nella composizione della lista, che almeno un terzo dei candidati appartenga al genere meno rappresentato. Qualora nell'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato, per eccesso, all'unità superiore.

Ogni lista deve contenere, inoltre, almeno un candidato che abbia i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, TUF.

Lo Statuto prevede, inoltre, che il periodo di durata della carica degli Amministratori è determinato all'atto della nomina dall'Assemblea e non può essere superiore a tre esercizi e che gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'Assemblea dovrà quindi deliberare anche al riguardo.

Infine, il Consiglio propone all'Assemblea di determinare i compensi spettanti agli amministratori nell'importo complessivo di Euro 590.000 (Cinquecentonovantamila Euro) per il periodo sino alla data dell'Assemblea che approverà il Bilancio al 31 dicembre 2019, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, ripartisce fra i suoi membri il compenso complessivo determinato dall'Assemblea.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle previsioni di legge e Statuto in materia di composizione, durata, modalità di nomina e compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione, invita l'Assemblea a:

- determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- determinare la durata nella carica del Consiglio di Amministrazione;
- nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione avuto riguardo alle proposte presentate dai soci legittimati;
- nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- determinare il compenso complessivo spettante agli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

La Società metterà a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, all'indirizzo internet <http://www.valsoiaspa.com/investor-relations/corporate-governance/assemblee> presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info, all'indirizzo www.1info.it almeno ventuno giorni prima dell'assemblea, le liste dei candidati depositate dai soci corredate dalla relativa documentazione.

La Società informerà senza indugio il pubblico, mediante comunicato diramato via 1INFO-SDIR e pubblicato sul sito internet, <http://www.valsoiaspa.com/investor-relations> dell'avvenuta nomina degli amministratori.

4 Sulla proposta al quarto punto all'ordine del giorno (Rinnovo del Collegio Sindacale)

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016, viene a scadere il mandato triennale degli attuali Sindaci della Società.

Siete, pertanto, invitati a nominare un nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2017-2019, che resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, secondo le modalità previste dagli artt. 23 e 24 dello Statuto sociale, previa determinazione del relativo compenso annuale.

Per quanto riguarda le modalità di nomina, si ricorda che il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e di due supplenti; i membri del Collegio Sindacale sono rieleggibili. L'articolo 23 dello Statuto stabilisce che i Sindaci vengono nominati sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati devono venir elencati mediante numero progressivo.

Ciascuna lista dovrà contenere almeno un candidato sindaco effettivo e almeno un candidato sindaco supplente iscritti nel registro dei revisori legali dei conti, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I candidati sindaci non in possesso del requisito di cui al precedente comma sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico - scientifiche, strettamente attinenti all'attività d'impresa;

- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori attinenti all'attività d'impresa.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista e in una sola sezione di tale lista, pena l'ineleggibilità. Non possono essere nominati sindaci coloro che siano sindaci effettivi in più di cinque società con titoli quotati nei mercati regolamentati italiani.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale.

Le modalità e i termini per la presentazione delle liste sono indicati negli artt. 23 e 24 dello Statuto sociale nonché nell'avviso di convocazione, ai quali si rinvia, entrambi disponibili sul sito <http://www.valsoiaspa.com/investor-relations/corporate-governance/assemblee>.

E' fatta espressa avvertenza che qualora entro il termine di 25 giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea, sia stata presentata una sola lista per la nomina del Collegio Sindacale, ovvero siano state presentate liste soltanto da Azionisti collegati tra loro ai sensi della normativa vigente, potranno essere presentate altre liste sino al quinto giorno successivo a quello di scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia minima del 2,5% per la presentazione delle liste, quale sopra indicata, sarà ridotta alla metà.

Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci intervenuti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente, fermo restando quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra generi nel rispetto di quanto indicato dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento. Il restante membro effettivo e l'altro membro supplente sono tratti dalla lista che è risultata seconda per numero di voti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, e che non sia stata presentata o votata, sempreché il voto sia risultato determinante, da soci che siano collegati, ai sensi delle norme vigenti, ai soci che hanno presentato o votato la lista che ottenuto il maggior numero di voti. Se, al termine della votazione non risultassero rispettate le prescrizioni di legge e di regolamento inerenti l'equilibrio tra generi, verrà escluso il candidato a Sindaco effettivo ed a Sindaco supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, e fermo restando il rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra generi, sono eletti sindaco effettivo e sindaco supplente i candidati più anziani di età tra coloro che compaiono al numero uno delle corrispondenti sezioni delle liste che hanno ottenuto un pari numero di voti.

Il Presidente del Collegio Sindacale deve essere nominato dall'assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza, sempre che vi sia una lista da questa presentata.

Infine, il Consiglio propone all'Assemblea di determinare i compensi spettanti per l'intera durata della carica al Presidente del Collegio Sindacale in 9 mila Euro (novemila Euro) annui e per i Sindaci Effettivi in 6 mila Euro (seimila Euro) annui.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle previsioni di legge e statuto in materia di composizione, durata, modalità di nomina e remunerazione del Collegio Sindacale, invita l'Assemblea a:

- nominare il Collegio Sindacale e votare le liste di candidati alla carica di Sindaci Effettivi e Sindaci Supplenti della Società, presentate e pubblicate con le modalità e nei termini di cui all'articolo 23 dello Statuto sociale e in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;
- nominare il Presidente del Collegio Sindacale;
- determinare, all'atto della nomina, la retribuzione annuale dei Sindaci eletti.

5 Sulla proposta al quinto punto all'ordine del giorno (Relazione sulla remunerazione: deliberazione sulla sezione I della Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6 del D. Lgs. n. 58/1998)

Signori Azionisti,

per quanto riguarda il quinto punto all'ordine del giorno si ricorda che l'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (di seguito, il "TUF"), prevede l'obbligo di sottoporre agli Azionisti, in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio, una relazione sulla remunerazione redatta secondo quanto indicato all'articolo 84-quater del Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (di seguito, il "Regolamento Emittenti").

Si informa che tale relazione è stata depositata entro i termini di legge presso la sede della società e disponibile sul sito internet nella sezione Investor Relations www.valsoiaspa.com oltreché sul meccanismo di stoccaggio www.1info.it ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il predetto articolo 123-ter del TUF prevede che la Sezione Prima di tale relazione sia sottoposta al voto favorevole o contrario dell'assemblea, ancorché la relativa deliberazione non sia vincolante.

Tutto quanto sopra considerato, e preso atto del contenuto della relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea, udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, e preso atto del contenuto della Relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF

delibera

di approvare la Sezione Prima di tale Relazione."

6 Sulla proposta al sesto punto all'ordine del giorno (Proposta di creazione di una riserva in sospensione di imposta denominata "Riserva da riallineamento art. 1 commi 554 e segg. Legge 232/2016)

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo scorso ha deliberato di effettuare nuovamente un'operazione di riallineamento fiscale del marchio "Santa Rosa" ai sensi dell'art. 1, comma 554 e ss., l. n. 232 dell'11 dicembre 2016. Il Presidente ricorda, in proposito, che la Società aveva acquisito il marchio "Santa Rosa" nel contesto

dell'acquisizione, avvenuta nel 2011, di una società di nuova costituzione nella quale il gruppo Unilever aveva conferito un ramo aziendale comprendente fra l'altro il predetto marchio, e della successiva fusione per incorporazione di quest'ultima società in Valsoia, avvenuta nel 2012. Ad esito di tale fusione, la Società, ha dapprima imputato il disavanzo di fusione che si è evidenziato (anche) ad incremento del costo del marchio Santa Rosa e, successivamente, ottenuto il riconoscimento dei maggiori valori di bilancio iscritti in bilancio relativamente a detto marchio, incrementando il relativo costo storico ereditato, previa corresponsione della relativa imposta sostitutiva ordinariamente prevista (12-14-16%).

Successivamente la Società, quale soggetto *IAS adopter*, ha dedotto ammortamenti sul nuovo valore del marchio solo sul piano fiscale, mantenendo invariato il valore di iscrizione a bilancio ed assoggettando lo stesso a verifica annuale di *impairment*. Per effetto dell'avvenuta deduzione extracontabile di quote di ammortamento nella misura fiscalmente ammessa (1/18) ed in assenza di variazioni del valore di bilancio del marchio (verificato mediante *impairment test* annuale), si è determinato un disallineamento fra il residuo valore fiscale del marchio ed il rispettivo valore civilistico di bilancio, rendendo applicabile la facoltà di riallineamento prevista dalla precedente legge di stabilità. Tale allineamento fu effettuato previa corresponsione di un'imposta sostitutiva nella misura del 16%, entro il termine di versamento delle imposte 2015 a saldo.

Come anticipato, la nuova legge di stabilità del 2017 ha previsto la riapertura dei termini per effettuare il riallineamento fra il residuo valore fiscale del marchio ed il rispettivo valore civilistico di bilancio che, con riferimento all'esercizio 2016, sarebbe pari a Euro 3.772.989. Si evidenzia, peraltro, che l'effetto fiscale del riallineamento sarà differito all'esercizio 2018 ai fini della deduzione dei maggiori ammortamenti per effetto dell'incremento del *quantum* ammortizzabile fiscalmente.

Tale operazione, per effetto del rilascio delle imposte differite stanziare su detto marchio al netto dell'imposta sostitutiva di riallineamento, comporterà un effetto fiscale positivo non ricorrente nel Bilancio 2016 di Euro 448.986.

Come previsto dalla normativa vigente, il riconoscimento di tali maggiori valori fiscali è subordinato alla creazione di una riserva in sospensione di imposta - pari alla differenza tra il valore fiscale riallineato e l'imposta sostitutiva - di Euro 3.169.311 denominata "Riserva da riallineamento art. 1 commi 554 e segg. Legge 232/2016". Lo stanziamento di tale riserva avverrà con utilizzo di corrispondente riserva di utili indivisi (Riserva Straordinaria), più che capiente alla data del 31.12.2016. Si propone quindi che l'assemblea deliberi la creazione di una riserva in sospensione di imposta denominata "Riserva da riallineamento art. 1 commi 554 e segg. Legge 232/2016" mediante corrispondente utilizzo della Riserva Straordinaria.

Alla luce di quanto precede Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea, udita la Relazione del Consiglio di Amministrazione

delibera

di destinare Euro 3.169.311 alla creazione di una riserva in sospensione di imposta denominate "Riserva da riallineamento art. 1 commi 554 e segg. Legge 232/2016" mediante corrispondente utilizzo della Riserva Straordinaria."

7. Sulla proposta al settimo punto all'ordine del giorno (Proposta di modifica al Piano di Stock Option 2016/2019 approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Valsoia S.p.A. il 23 aprile 2015)

**Relazione Illustrativa degli Amministratori sul settimo punto all'ordine del giorno
anche ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998.**

Proposta di modifica al Piano di Stock Option 2016/2019 approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Valsoia S.p.A. il 23 aprile 2015 e dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2016.

Signori Azionisti,

in relazione al settimo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea convocata per il prossimo 28 aprile 2017, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare sulla proposta di modifica al piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Stock Option 2016/2019" approvato dall'Assemblea degli Azionisti della Società nel corso della riunione del 23 aprile 2015, come successivamente implementato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2016 (il "Piano"),. Detta proposta di modifica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi in data 13 aprile 2017 ed è sottoposta alla Vostra approvazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "TUF"). La modifica consiste nella modifica della condizione prioritaria per la maturazione dei diritti di Opzione, sostituendo il riferimento all'Utile netto rettificato ed inflazionato dell'esercizio 2015 con il riferimento all'Utile netto rettificato ed inflazionato dell'esercizio 2016. Tale modifica viene proposta in considerazione del fatto che il riferimento all'Utile netto rettificato ed inflazionato dell'esercizio 2015 appare non coerente ed eccessivamente penalizzante per i beneficiari dello Stock Option Plan 2016/2019, rendendo il Piano medesimo praticamente inattuabile.

Per informazioni di maggior dettaglio in merito al Piano si rimanda al Documento Informativo predisposto ai sensi dell'articolo 84-bis, primo comma, del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato e secondo lo schema 7 previsto dall'Allegato 3A del medesimo regolamento, e messo a disposizione del pubblico, nei termini e nei modi di legge e regolamento, presso la sede legale della Società e di Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.valsoiaspa.com/investor-relations/corporate-governance/assemblee e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info, all'indirizzo www.1info.it nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, Vi proponiamo di adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Valsoia S.p.A.:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi degli articoli 114-bis e 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato;

- ☒ esaminato il documento informativo, redatto ai sensi dell'articolo 84-bis e in conformità allo Schema 7 di cui all'Allegato 3A al suddetto Regolamento CONSOB n. 11971/1999, come successivamente modificato e integrato

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato, la modifica al piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Option 2014-2022" nei termini e secondo le condizioni descritte nel Documento Informativo messo a disposizione insieme alla Relazione del Consiglio di Amministrazione e, più precisamente, di sostituire il riferimento all'Utile netto rettificato ed inflazionato dell'esercizio 2015 con il riferimento all'Utile netto rettificato ed inflazionato dell'esercizio 2016;
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente, ogni potere necessario e/o opportuno al fine di dare completa e integrale esecuzione a quanto deliberato al precedente punto (1) e dare completa e integrale attuazione al piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Option 2016/2019", come integrato con la suddetta modifica.

/

Bologna, 13 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Lorenzo Sassoli de Bianchi